CREMIT Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Innovazione e alla Tecnologia

IDEA DI SCUOLA – IDEA DI BAMBINO - IDEA DI INSEGNANTE

IDEA DI SCUOLA - La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea

LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA - Cosa intendiamo promuovere nei bambini e perché?
Costruzione dell'identità dello studente attraverso l'esperienza di incontro tra bambini di età diversa e delle insegnanti in un ambiente pensato e accogliente. Favorire l'autonomia di pensiero come crescita concreta nel saper fare affinché ciascuno costruisca la propria autostima personale. Ascolto della voce dei bambini e dei loro interessi affinché si pensi anche in prospettiva futura. Attraverso l'imitazione dei compagni lo studente impara a scegliere e scoprire una propria modalità di interazione. Si riserva una cura del bambino affinché possa essere accompagnato a valorizzare le proprie potenzialità anche attraverso il lavoro di gruppo (peer - tutoring). Attenzionare e valorizzare i bisogni del singolo attraverso l'osservazione continua e costante per calibrare e aggiornare gli obiettivi educativi. Le attività proposte manifestano l'intenzionalità educativa del bisogno al quale ciascuna di esse risponde.

IDEA DI BAMBINO/A - "I bambini sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro pianeta Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità - che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa. Sono portatori di speciali e inalienabili diritti, codificati internazionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare".

LA NOSTRA IDEA DI BAMBINO/A **partendo dal nostro vissuto esperienziale quotidiano.** **Come lo vediamo? Cosa riconosciamo e cosa promuoviamo?**
È difficile proporre un'idea univoca del bambino perché ognuno ha la sua storia familiare e personale. Ogni bambino ha un carattere specifico (fragile, esuberante, socievole, di leader etc.) e perciò ha necessità specifiche differenti che devono essere attenzionate. Il bambino, riconoscendo l'ambiente accogliente e sereno in cui viene accompagnato dai genitori ed accolto dalle insegnanti, come un luogo sicuro in cui trova una sinergia tra ambiente familiare e scolastico, impara a diventare autonomo, responsabile e consapevole del proprio vissuto personale in tutti i contesti sociali in cui si trova.

IDEA DI INSEGNANTE – "La presenza di insegnanti motivati, preparati, attenti alle specificità dei bambini e dei gruppi di cui si prendono cura, è un indispensabile fattore di qualità per la costruzione di un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità"

LA NOSTRA IDEA DI INSEGNANTE

Sostegno al processo di crescita attraverso un atteggiamento empatico con il bambino.L'insegnante ha il ruolo di regista rispetto alla personalità di ciascun bambino e lo aiuta a crescere con impegno attivo valorizzando le sue potenzialità permettendogli di spiccare in armonia con gli altri, creando un clima sociale positivo che favorisca il lavoro di gruppo e l'aiuto reciproco e solleciti l'iniziativa, l'autodecisione, la responsabilità personale. Creando così una scuola viva e creativa.

LA DISTRIBUZIONE DEI NOSTRI SPAZI

Spazio	Caratteristiche dello spazio/angolo (ben definito-regole-quali materiali)	Raggruppamenti	Quali capacità sviluppa?

angolo della casina	• chiuso su due lati • mobili arredamento (… gas frigorifero tavolino...) • gioco bambole con accessori • utensili vari (stoviglie, cibo, posate, barattoli frangibili e/ o finti...) • oggetti vita quotidiana (vestiti...)	entrata regolamentata (con medaglie, collane, simboli, braccialetti...) di 3/4 bambini di età eterogenea	• promuove l'arricchimento e l'articolazione del gioco simbolico • permette di rivivere situazioni familiari • sviluppa il linguaggio narrativo • sviluppa le abilità sociali e relazionali • promuove lo sviluppo dell'identità personale e affettiva
angolo dell'accoglienza cerchio routine	• sedie panchine • cartelloni (calendario, tempo metereologico, presenze/assenze • incarichi • utilizzo codici di comunicazione aumentativa wls sym-writer	svolgimento dell'attività a rotazione attraverso l'estrazione del contrassegno assegnato a ciascuno studente	• raccontare i propri vissuti • ascolto di letture, input e consegne operative • confrontarsi con i propri compagni • suddividere gli incarichi • costruire un calendario annuale condiviso e personalizzato della sezione • numerare • simbolizzare (utilizzare simboli del tempo e dei giorni della settimana)
angolo delle emozioni/ libri	• cuscini • tappeto • libreria	richiesta verbale da parte dell'alunno/a all'insegnante; entrata regolamentata con bracciale	• interagire con gli altri • mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative , esprimere sentimento e bisogni. • ascoltare, comprendere e ricostruire le sequenze; • aumentare tempi di attenzione
angolo delle costruzioni	• cubi. costruzioni plastiche e di legno di diverso tipo e grandezze; • macchinine; • cartelloni con pista disegnata; • animali;	richiesta verbale da parte dell'alunno/a all'insegnante; entrata regolamentata con bracciale	• costruire modelli di rappresentazione della realtà; • imparare a condividere e collaborare • rispetto delle regole • esprimere la propria creatività.

angolo disegno/manipolazione/pittura	• materiale vario: farina, colle, pongo, das, forbici, fogli di varie dimensioni, carta pacco, stencil, pennarelli, matite;	scelta libera; richiesta verbale da parte dell'alunno/a all'insegnante; entrata regolamentata con bracciale	• esprimere la propria creatività; • imparare a manipolare vari materiale; • sperimentare texture diverse • sviluppare e potenziare le abilità fini

LA NOSTRA GIORNATA EDUCATIVA

ORARIO	ATTIVITA' PREVALENTI	SPAZIO	AGGREGAZIONE	BISOGNI EMERGENTI DEL BAMBINO/A	INTENTI EDUCATIVI	INTERVENTO DELL'INSEGNANTE
8:00- 9:00	Accoglienza Gioco Libero	Sezione	Gruppo Sezione	• Sentirsi accolto, rassicurato, ascoltato • Trovare amici con cui giocare e fare esperienze educative insieme ai compagni già arrivati.	• Favorire un buon inizio di giornata • Vivere serenamente il distacco • Utilizzare in autonomia gli angoli gioco • Interagire nel gioco con i compagni	• Presenza attiva ascolto attenta alle modalità del distacco • Regista e supporto al gioco • Dedica un momento speciale ad ogni singolo bambino in entrata, mostrando interesse e accogliendo nel contempo la famiglia
9.00-10.00	Calendario e presenze, Conversazione in gruppo Condivisione delle esperienze personali Canti e giochi di socializzazione	Sezione Angolo del ritrovo	Gruppo sezione	• Conoscere e comprendere il tempo che scorre • Poter esprimere la propria opinione e le proprie emozioni liberamente • Sentirsi parte del gruppo classe	• Approfondire le proprie conoscenze • Riflettere sulle proprie esperienze attraverso il confronto con gli altri • Attendere e rispettare il proprio turno	• Regia e guida educativa • Mediatore e coordinatore • Suggerisce ai bambini degli stimoli di conversazione e introduce le proposte

					• Favorire l'appartenenza e la socializzazione • Affinare la sua percezione del mondo circostante e dei cambiamenti che lo caratterizzano	didattiche della giornata
10.00-11.30	Attività guidate inerenti ai campi di esperienza in grande e/o piccolo gruppo	Sezione Salone Laboratori Giardino	Gruppo sezione omogeneo-eterogeneo	• Ampliare le proprie conoscenze • Cooperare per un unico obiettivo • Soddisfare la sua naturale curiosità •	• Stimolare la loro curiosità • Favorire la cooperazione nel raggiungimento di un unico obiettivo • Maturazione delle competenze	• Guida, dirige, coordina , organizza le attività
11.30-13.00	Attività di routine in preparazione al pranzo	Sezione o mensa	Gruppo sezione	• Soddisfare i bisogni primari • Socializzare	• Stimolare l' autonomia • Portare alla conoscenza di cibi nuovi per una corretta alimentazione la cura di sé e del proprio corpo • Conoscere le regole dello stare a tavola	• Favorisce la buona educazione alimentare stimolando il bambino all'assaggio • Favorisce l'autonomia e l'approccio al cibo e all'alimentazione in maniera sana e serena, la buona educazione alimentare e stimola il bambino all'assaggio

13-00-14.00	gioco spontaneo negli spazi organizzati	Spazi organizzati interni e-o esterni	Gruppo sezione o più gruppi	• Esprimersi liberamente e socializzare • Sviluppare capacità di autogestione nel gioco libero • Avere stima di sé	• Rispettare se stessi, l'altro e le regole. • Autonomia nell'uso degli spazi	• Rafforza e stimola l'autogestione del bambino • Struttura e sostiene l'attività • Osserva rassicura, gratifica
14.00-15.00	Gioco spontaneo negli spazi ludici della sezione e/o attività guidate relative ai campi di esperienza	Spazi organizzati della sezione e-o salone	Gruppo sezione	• Riuscire a comunicare, socializzare e sapersi organizzare liberamente nell'attività ludica	• Offrire a ciascuno la possibilità di: continuare, rafforzare ed integrare le attività inerenti ai nuclei tematici programmati	• Propone attività e strumenti • Guida l'attività nella sua esecuzione • Osserva
15.00-15.30	Lettura di storie, canti e giochi mimati	Sezione	Gruppo sezione	• Condivide momenti comuni	• Favorisce il benessere psico-fisico, e la condivisione	• Propone giochi • Rinforza il rispetto delle regole • Favorisce la socializzazione per terminare serenamente la giornata scolastica
15.30- 16-00	Uscita	Sezione	Gruppo sezione	• Acquisire sicurezza • Autocontrollo	• Far vivere positivamente le ultime fasi della giornata scolastica	• Cura il saluto • Informa sinteticamente il genitore sulla giornata

						• Aiuta i bambini ad attendere positivamente l'arrivo dei familiari

LA STRUTTURA DEL CURRICOLO

PERSONA-	**DISPOSIZIONI DELLA MENTE**	**FINALITA' EDUCATIVE**	**SISTEMI DI COMPETENZE**	**COLLEGAMENTI CON I CAMPI DI ESPERIENZA**
	• Gestire l'impulsività • Ascoltare con comprensione profonda ed empatica • Assumere rischi responsabili	→ **IDENTITA'** → **AUTONOMIA DI PENSIERO**	**IDENTITÀ COME CONOSCENZA DI SE' - AUTONOMIA PERSONALE**	→ Il sé e l'altro → Il corpo e il movimento
			IDENTITÀ COME RELAZIONI	→ Tutti i campi di esperienza in particolare: Il sé e l'altro
			APPROCCIO AL SISTEMA SIMBOLICO	→ Discorsi e le parole

B A M B I N O /A	• Pensare in modo flessibile • Pensare in modo interdipendente • Impegnarsi per l'accuratezza • Creare, immaginare, innovare • Fare domande e proporre problemi • Persistere • Raccogliere informazione attraverso tutti i sensi • Rispondere con meraviglia e stupore • Rimanere aperto ad un apprendimento continuo • Pensare e comunicare con chiarezza e precisione	→ **AVVIO ALLA CITTADINANZA** → **STRUMENTI CULTURALI**	**LINGUISTICO**	
			APPROCCIO AL SISTEMA SCIENTIFICO	→ La conoscenza del mondo
			APPROCCIO AL SISTEMA LOGICO, TEMPORALE – SPAZIALE	→ La conoscenza del mondo → Il sé e l'altro
			APPROCCIO AL SISTEMA COMUNICATIVO NON VERBALE	→ Immagini suoni – colori → I discorsi e le parole → il corpo e il movimento

PARTENDO DALLA MAPPA PEDAGOGICA dei campi di esperienza [I.N. 2012 e Nuovi Scenari 2018]
DIAMO SIGNIFICATO AI SISTEMI DI COMPETENZA
Per approfondire: https://nuovadidattica.wordpress.com/riferimenti-normativi/1991-orientamenti/

SISTEMA DI COMPETENZA	SIGNIFICATO CHE GLI DIAMO	CAMPI DI ESPERIENZA
IDENTITA – CONOSCENZA DI SE'	Intesa come capacità di conoscenza di sé; di riconoscersi e sentirsi riconosciuto dagli altri; di poter sperimentare ruoli diversi; di appartenere a una comunità.	→ Il sé e l'altro → Il corpo e il movimento
IDENTITA COME RELAZIONE	Intesa come capacità di costruire delle relazioni positive con le persone significative; capacità di gestire correttamente i conflitti; di rispettare le regole di convivenza che ci sono a scuola ma	→ Tutti i campi di esperienza in particolare Il sé e l'altro

	anche di rispondere ad alcune richieste da parte degli altri; capacità di aiutarsi e cooperare.	
APPROCCIO AL SISTEMA SIMBOLICO LINGUISTICO	Intesa come capacità di ascoltare e di comprendere informazioni, narrazioni, immagini, vissuti; curiosità per la lingua scritta; arricchire il lessico; ascoltare, comprendere ciò che viene detto per comunicare con l'altro.	→ Discorsi e le parole
APPROCCIO AL SISTEMA SIMBOLICO COMUNICATIVO NON VERBALE	Intesa come capacità di usare linguaggi diversi; stimolare la meraviglia e lo stupore; uso di strumenti e tecniche diverse; interiorizzazione del ritmo; esprimersi con la voce, il corpo e gli oggetti per scoprire le potenzialità del paesaggio sonoro.	→ Immagini suoni – colori → I discorsi e le parole
APPROCCIO AL SISTEMA SIMBOLICO SCIENTIFICO	Intesa come capacità di osservare e sapersi interrogare sulla realtà; di fare ipotesi causa-effetto; di cogliere cambiamenti personali; di sostenere le proprie idee; di fare domande ed essere in grado di dare spiegazioni; di confrontarsi con punti di vista diversi dal proprio.	→ La conoscenza del mondo
APPROCCIO AL SISTEMA SIMBOLICO TEMPORALE E SPAZIALE	Intesa come capacità di riflettere sulle esperienze, saperle descrivere e rappresentare; fare e farsi domande; chiedere spiegazioni; sapere contare elementi e oggetti; riconoscere ed utilizzare simboli concordati.	→ La conoscenza del mondo → Il sé e l'altro

IDENTITÀ COME CONOSCENZA DI SE' - AUTONOMIA PERSONALE **SIGNIFICATO DELLA COMPETENZA: Intesa come capacità di riconoscersi e di sentirsi riconosciuto dagli altri, di poter sperimentare ruoli diversi, di appartenere ad una comunità.**		
Campi di esperienza dominanti **IL CORPO E IL MOVIMENTO** o Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono buona autonomia nella gestione della giornata scolastica. o E' consapevole delle proprie risorse e limiti, ha maturato una sufficiente fiducia in sè. **IL SE' E L'ALTRO** o Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte i propri stati d'animo e quelli altrui		
DIMENSIONI DI COMPETENZA		
RIFERITI AL DISTACCO E AL VIVERE SERENAMENTE LA SCUOLA		
AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI	**AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DI**	**AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI**

FREQUENZA	FREQUENZA	FREQUENZA
● Accetta l'aiuto dell'adulto per superare piccoli momenti di crisi ● Esprime i propri bisogni ● Accetta il distacco dai genitori; ● Si affida alle figure adulte presenti nella sezione di riferimento;	● Accetta l'aiuto dell'adulto e dei compagni ● Esprime ciò che gli piace fare ● Sa gestire il distacco dai genitori; ● Si relaziona con le figure adulte di riferimento all'interno del gruppo classe.	● Accetta l'aiuto dell'adulto e dei compagni e supporta gli altri. ● Apprezza ciò che ha fatto con gli altri o che gli altri hanno creato ● Ha superato il distacco dai genitori; ● Rispetta gli adulti appartenenti all'intero ambito scolastico
RIFERITI ALL'AUTONOMIA PERSONALE		
AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA	**AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DI FREQUENZA**	**AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI FREQUENZA**
● Prova a vestirsi e svestirsi. ● Utilizza i servizi igienici seguendo le sequenze date ● Mangia senza l'aiuto dell'adulto e rimanendo seduto. ● Mastica correttamente. ● Esplora lo spazio in sezione muovendosi in modo autonomo ● Utilizz**a** i materiali presenti negli angoli strutturati nel rispetto delle regole date. ● Permane nel gioco per più di 5 minuti	● Esegue le procedure adeguate per vestirsi e svestirsi ● Riconosce le proprie cose ● Utilizza i servizi igienici ● Controlla il volume della propria voce ● Consuma il proprio pasto seduto al tavolo ● Affina l'utilizzo delle posate. ● Modula il proprio movimento in base alle regole dello spazio/angolo ● Comincia a scoprire i propri punti di forza e i propri limiti.. ● Organizza un'attività ludica da solo o con pochi compagni allungando sempre più il tempo ad essa dedicato.	● Affianca i compagni più piccoli nelle autonomie ● Ha cura del proprio e del materiale comune ● Ha interiorizzato le procedure adeguate nell'igiene personale , aiuta i compagni in difficoltà. ● Autoregola il volume della propria voce e invita i compagni a fare altrettanto ● Rimane seduto per tutta la durata del pasto. ● Utilizza le posate, compreso il coltello ● Si versa l'acqua e aiuta i più piccoli al bisogno. ● Sceglie lo spazio in base all'attività individuale scelta/interessi (pianifica le sue azioni) ● Discrimina ciò che sa fare e ciò che può migliorare/implementare

		• Inventa un'attività ludica da solo e con i compagni • Contribuisce ad un progetto comune.
RIFERITI ALLA CONOSCENZA DEL PROPRIO CORPO E ALLA MOTRICITÀ		
AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA	**AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DI FREQUENZA**	**AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI FREQUENZA**
• Scopre il proprio corpo, le varie parti che lo compongono e il piacere dato dal movimento. • Sperimenta che cosa può fare con il suo corpo nello spazio e nella relazione con gli altri. • Esprime con il proprio corpo e la mimica facciale alcune emozioni	• Utilizza il corpo sperimentando schemi motori sempre più complessi • Colloca il proprio corpo nello spazio, • Interagisce con i compagni in un'esperienza motoria • Interpreta le proprie emozioni • Riconosce alcune emozioni dei compagni	• E' consapevole delle proprie potenzialità motorie - • Sceglie gli schemi motori adatti alle consegne date • Dimostra di avere un controllo maggiore del proprio corpo • Inventa attività motorie in seguito ad uno stimolo • Discrimina le diverse emozioni • Assume ruoli diversi anche in una narrazione

SNODI DI PASSAGGIO - AUTONOMIA (tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria)
Ha superato il distacco dai genitori. Ha interiorizzato le procedure adeguate nell'igiene personale . Accetta l'aiuto dell'adulto e dei compagni e supporta gli altri • Autoregola il volume della propria voce e invita i compagni a fare altrettanto • Sceglie gli schemi motori adatti alle consegne date • Dimostra di avere un controllo maggiore del proprio corpo

IDENTITÀ COME RELAZIONE		
SIGNIFICATO DELLA COMPETENZA: Intesa come capacità di costruire relazioni positive con le persone significative, capacità di gestire correttamente i conflitti, rispettare le regole di convivenza, rispondere ad alcune richieste da parte dell'altro, aiutarsi, aiutare, collaborare con l'altro.		
IL SE' E L'ALTRO – Traguardi di competenza di riferimento ○ Coglie i diversi punti di vista, è consapevole della pluralità di culture, lingue ed esperienze. ○ Condivide esperienze con persone significative della propria sezione e della propria scuola. ○ Assume atteggiamenti collaborativi, cooperativi e di confronto con adulti e bambini. ○ Sviluppa il senso di identità personale nella relazione con sé stesso e con la comunità scolastica di appartenenza. Riconosce che le regole sono importanti per una serena convivenza		
DIMENSIONI DI COMPETENZA		
RIFERITE All'APPARTENENZA AL GRUPPO E ALLO SVILUPPO DELLE EMOZIONI		
AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA	**AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DI FREQUENZA**	**AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI FREQUENZA**
● Manifesta emozioni; ● Riconosce le proprie necessità; ● Identifica l'appartenenza al gruppo sezione. ● Scopre la propria identità personale; ● Riconosce i propri compagni di sezione. ● Manifesta il proprio vissuto ● Segue le indicazioni per svolgere incarichi all'interno della sezione;	● Riconosce i propri stati d'animo; ● Esprime le proprie necessità ● Identifica l'appartenenza all'intersezione ● Riconosce la propria identità personale; ● Impara a relazionarsi con i compagni; ● Racconta il proprio vissuto. ● Esegue semplici incarichi all'interno della scuola	● Ha consapevolezza delle proprie emozioni e le motiva; ● Gestisce i propri bisogni; ● Identifica l'appartenenza alla comunità scolastica e al proprio ambiente di vita ● Afferma la propria identità personale; ● Interagisce con i compagni; ● Rielabora il proprio vissuto personale; ● Aiuta a mantenere un clima sereno all'interno della sezione; ● Valuta le conseguenze delle proprie

		azioni; ● Ha assimilato la routine scolastica; ● Porta a termine l'impegno preso; ● Svolge in autonomia gli incarichi all'interno della sezione e della scuola.
RIFERITE AL RISPETTO DELLE REGOLE, ALLA GESTIONE DEI CONFLITTI , ALLA COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI .		
AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA	**AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DI FREQUENZA**	**AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI FREQUENZA**
● Conosce le regole ● Inizia a controllare le proprie reazioni emotive nei confronti degli altri bambini; ● Si confronta con i compagni; ● Accetta l'aiuto dei compagni per portare a termine compiti più complessi; ● ●	● Mette in pratica le regole; ● Gestisce le proprie reazioni emotive nei confronti dei compagni. ● Collabora all'interno del piccolo e del grande gruppo; ● è in grado di offrire o chiedere aiuto a seconda della situazione in cui è coinvolto; ● In un conflitto esplicita il proprio punto di vista; ● Coglie i bisogni e le difficoltà dei compagni	● Rispetta le regole; ● Fa rispettare le regole agli altri; ● Riconosce l'esistenza delle regole anche all'esterno della scuola; ● Riorganizza le proprie emozioni in rapporto agli eventi; ● Riconosce gli stati d'animo altrui. ● Rispetta gli stati d'animo altrui. ● Riflette sui propri comportamenti. ● Cerca la mediazione dell'adulto per la risoluzione di un conflitto; ● Si attiva per aiutare i compagni in difficoltà ● Accetta, in uno scontro tra pari, di non prevalere sull'altro; ● Utilizza ciò che conosce per risolvere compiti più complessi; ● Sostiene le proprie ragioni con adulti e compagni

SNODI DI PASSAGGIO - IDENTITA' (tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria)
• Ha maturato una sufficiente fiducia in sé; • Riconosce ed esprime le proprie emozioni; • Ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; • E' attento alle consegne verbali e simboliche date dall'insegnante; • Sa portare a termine il lavoro scolastico in modo autonomo; • Conosce e rispetta le regole di convivenza nei diversi contesti.

APPROCCIO AL SISTEMA SIMBOLICO LINGUISTICO
SIGNIFICATO DELLA COMPETENZA: Intesa come capacità di ascoltare e di comprendere informazioni, narrazioni, immagini vissute, curiosità per la lingua scritta, arricchire il lessico, ascoltare e comprendere ciò che viene detto per comunicare con l'altro.
I DISCORSI E LE PAROLE -Traguardi di competenza di riferimento ○ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni, attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative ○ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole ○ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati ○ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia ○ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati ○ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media
DIMENSIONI DI COMPETENZA

RIFERITE ALL'ASCOLTO, COMPRENSIONE PRODUZIONE E ARRICCHIMENTO LESSICALE		
AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA	**AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DI FREQUENZA**	**AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI FREQUENZA**
● Si avvicina all'altro per ascoltarlo. ● Partecipa spontaneamente alle conversazioni. ● Racconta esperienze personali ● Comunica i suoi bisogni primari. ● Riconosce semplici elementi di una narrazione . ● Racconta episodi minimi ● Utilizza vocaboli nuovi ● Gioca con suoni e parole ● Recita semplici filastrocche, poesie, canzoni ● Scopre la presenza di lingue diverse dalla propria	● Si pone all'ascolto dell'altro. ● Mantiene l'attenzione. ● Comunica le proprie emozioni. ● Rievoca semplici narrazioni con l'aiuto di un riferimento ● Riconosce parole nuove utilizzandole. ● Rievoca filastrocche, poesie, canzoni ● Sperimenta la pluralità dei linguaggi	● Confronta vari punti di vista. ● Arricchisce il linguaggio mediante la conversazione. ● Mantiene l'attenzione per il tempo richiesto ● Spiega agli altri idee e emozioni ● Riassume una narrazione rispettando l'ordine cronologico dando coerenza al discorso ● Implementa con nuovi vocaboli il suo linguaggio. ● Utilizza con maggiore proprietà la lingua italiana ● Interpreta filastrocche, poesie, canzoni ● Riconosce parole appartenenti ad altre lingue ● Memorizza alcuni termini di un'altra lingua

RIFERITE ALL'APPROCCIO ALLA LETTO-SCRITTURA		
- **AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA**	- **AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DI FREQUENZA**	– **AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI FREQUENZA**

• Distingue le immagini dalle parole scritte • Legge le immagini presenti in un libro • Produce in modo spontaneo ed intenzionale scarabocchi approcciandosi alla lingua scritta • Utilizza pennarelli, gessetti, matite colorate, pennelli per tracciare segni sul foglio • Si confronta con l'attesa	• Riconosce il segno grafico cercando di riprodurlo • Sfoglia un libro e comprende storie con le immagini • Attribuisce significato alle lettere dell'alfabeto combinate a caso • Utilizza pennarelli, gessetti, matite colorate, pennelli per tracciare segni sul foglio. • Copia lettere o parole. • Implementa. l'attenzione e la concentrazione	• Riconosce e riproduce alcune lettere dandone il giusto significato, provando a compiere esperienze di scrittura spontanea. • Ha cura dei libri e mostra piacere per la lettura • Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. • Incontra le tecnologie digitali. • Utilizza pennarelli, gessetti...con una corretta impugnatura • Produce immagini o parole mantenendo gli elementi presenti nella giusta collocazione. • Confronta, riconosce e traduce segni e simboli. • Controlla la sua impulsività sia dal punto di vista verbale (attende prima di rispondere) e motorio (riesce a star seduto al tavolo). • Porta a termine un'attività al tavolo rispettando il tempo stabilito
SNODI DI PASSAGGIO - SISTEMA SIMBOLICO LINGUISTICO (tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria)		

- Si pone all'ascolto dei compagni e dell'insegnante
- Sa ascoltare racconti, storie mantenendo l'attenzione per un tempo prolungato(circa un'ora)
- Controlla la sua impulsività sia dal punto di vista verbale che motorio(attendere prima di rispondere e stare seduto al tavolo)
- Si esprime pronunciando correttamente tutti i suoni dell'alfabeto
- Utilizza con maggiore proprietà la lingua italiana (lessico)
- Riassume una narrazione rispettando l 'ordine cronologico dando coerenza al discorso (articolazione della frase)
- Coglie e confronta i vari punti di vista
- Legge e interpreta immagini
- Utilizza matite e pastelli con una corretta impugnatura e una giusta pressione sul foglio
- Sa gestire le pratiche del ritagliare e incollare
- Produce il tratto grafico seguendo la direzionalità dall'alto verso il basso.
- Compie esperienze di scrittura spontanea e/o guidata

APPROCCIO AL SISTEMA SIMBOLICO COMUNICATIVO NON VERBALE

SIGNIFICATO DELLA COMPETENZA: Intesa come capacità di usare linguaggi diversi, stimolare la meraviglia e lo stupore, uso di strumenti e tecniche diverse, interiorizzazione del ritmo, esprimersi con la voce, il corpo, gli oggetti, per scoprire le potenzialità del paesaggio sonoro.

IMMAGINI SUONI E COLORI -traguardi di competenza di riferimento

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione…); sviluppa interesse per l'ascolto della musica.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

I DISCORSI E LE PAROLE -Traguardi di competenza di riferimento

- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni, attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole
- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati

- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media

DIMENSIONI DI COMPETENZA		
RIFERITE ALL'USO DI LINGUAGGI DIVERSI, AL FINE DI STIMOLARE LA MERAVIGLIA E LO STUPORE- USO DI STRUMENTI E TECNICHE DIVERSE,		
AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA	**AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DI FREQUENZA**	**AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI FREQUENZA**
• Manipola diversi materiali • Sperimenta i colori primari • Esegue le prime produzioni grafiche con raffigurazioni riconoscibili • Osserva un'opera d'arte	• Accresce le competenze nell'uso di materiali e nelle diverse tecniche espressive • Percepisce gradazioni,accostamenti e mescolanze di colore • Rappresenta graficamente le proprie esperienze • Coglie alcuni semplici elementi presenti in opere d'arte di vario tipo	• Costruisce con diversi materiali e tecniche espressive sperimentate. • Amplia la conoscenza e la sperimentazione di materiali,proponendo nuove modalità di utilizzo. • Opera in completa autonomia consapevoli mescolanze di colore • Descrive graficamente le esperienze reali e immaginarie con ricchezza di elementi e particolari • Interpreta un'opera d'arte di vario tipo:quadri,sculture e architetture.
RIFERITE AL RITMO, AL CANTO, E ALLE CAPACITÀ DI ESPRIMERSI CON LA VOCE E CON IL CORPO – POTENZIALITÀ PAESAGGIO SONORO		
– **AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA**	– **AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DI FREQUENZA**	– **AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI FREQUENZA**
• Sviluppa curiosità per la musica. • Imita sequenze di suoni e rumori prodotti	• Riconosce diversi stili musicali • Riproduce sequenze di suoni e rumori	• Sceglie il genere di musica che vuole ascoltare

con il corpo ● Scopre il ritmo lento e veloce con l'uso di strumenti musicali ● Ripete semplici canzoni e filastrocche su imitazione ● Unisce il gesto alla parola attraverso l'apprendimento di canzoni mimate	prodotti con il corpo ● Esegue semplici sequenze ritmiche con strumenti musicali (due ritmi). ● Memorizza canzoni, filastrocche e semplici poesie ● Si muove con la musica e con il gruppo in sincronia	● Crea sequenze di suoni e rumori prodotti con il corpo ● Produce sequenze ritmiche piu' complesse (tre ritmi) con l'uso di strumenti musicali ● Inventa semplici canzoni, filastrocche e poesie ● Inventa delle piccole danze come mezzo di espressione e comunicazione.
RIFERITE A FORME COMUNICATIVE DIGITALI Utilizza le nuove tecnologie per giocare, acquisire informazioni, interagire e condividere con gli altri		
– **AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA**	– **AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DI FREQUENZA**	– **AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI FREQUENZA**
● Inizia a distinguere il reale dal virtuale ● Si interessa alle immagini ● Comprende piccoli format attraverso alcuni strumenti multimediali	● Differenzia il reale dal virtuale ● Gioca con le immagini ● Ricostruisce brevi storie ● Visiona immagini e filmati ed esegue semplici giochi	● Racconta ciò che vede negli schermi ● Riorganizza sequenze ● Crea sequenze con creatività. ● Da solo e in coppia e/o con l'aiuto dell'insegnante sperimenta giochi logici interattivi
SNODI DI PASSAGGIO SISTEMA SIMBOLICO COMUNICATIVO NON VERBALE (tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria)		
● Descrive graficamente le esperienze reali e immaginarie con ricchezza di elementi e particolari, sperimentando nuovi materiali e proponendo altre modalità di utilizzo (esercita l'utilizzo delle forbici in attività sempre più complesse, padroneggia una corretta impugnatura della matita, utilizza il temperino, le matite colorate e il pennello, inizia ad organizzare lo spazio sul foglio) ● Produce sequenze ritmiche con l'uso di strumenti musicali e inventa canzoni, filastrocche e poesie		

- Da solo e in coppia e/o con l'aiuto dell'insegnante interagisce con web tools digitali (musica, giochi interattivi)
- Allena lo sguardo all'osservazione a diverse forme artistiche

APPROCCIO AL SISTEMA SIMBOLICO SCIENTIFICO

SIGNIFICATO DELLA COMPETENZA: Intesa come capacità di osservare la realtà e di interrogarsi sulla realtà, capacità di fare ipotesi (causa/effetto), di cogliere i cambiamenti naturali e personali, di sostenere le proprie idee, fare domande, essere in grado di dare spiegazioni, confrontarsi con punti di vista diversi dal proprio.

LA CONOSCENZA DEL MONDO:

- ☐ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata
- ☐ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti noti, i fenomeni naturali, ' accorgendosi dei loro cambiamenti
- ☐ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità
- ☐ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere

DIMENSIONI DI COMPETENZA

RIFERITE ALL'OSSERVAZIONE DELLA REALTÀ, ALLA CAPACITÀ DI FARE IPOTESI E DI COGLIERE I CAMBIAMENTI NATURALI E PERSONALI

AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA	AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DI FREQUENZA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI FREQUENZA
• Identifica semplici situazioni legate alla propria quotidianità • Esplora gli ambienti naturali	• Formula semplici previsioni legati a fenomeni o situazioni • Trova soluzioni a piccoli problemi • Conosce gli ambienti naturali	• Chiede spiegazioni sulle cose e sui fenomeni • Formula ipotesi sulla base di ciò che osserva • Fornisce spiegazioni sulle cose e sui fenomeni • Confronta le ipotesi fatte con la realtà • Interpreta le esperienze vissute

SNODI DI PASSAGGIO SISTEMA SCIENTIFICO (tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria)		
Chiede spiegazioni sulle cose e sui fenomeni ● Confronta le ipotesi fatte con la realtà ● Interpreta le esperienze vissute		

APPROCCIO AL SISTEMA SIMBOLICO LOGICO – TEMPORALE - SPAZIALE

SIGNIFICATO DELLA COMPETENZA: Intesa come capacità di riflettere sulle esperienze, saperle descrivere e anche rappresentare, fare e farsi domande, chiedere spiegazioni, saper contare elementi e oggetti, riconoscere e utilizzare simboli concordati

LA CONOSCENZA DEL MONDO:

- ☐ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata
- ☐ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti noti, i fenomeni naturali, ' accorgendosi dei loro cambiamenti
- ☐ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità
- ☐ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere

IL SE' E L'ALTRO – Traguardi di competenza di riferimento

- ○ Coglie i diversi punti di vista, è consapevole della pluralità di culture, lingue ed esperienze.
- ○ Condivide esperienze con persone significative della propria sezione e della propria scuola.
- ○ Assume atteggiamenti collaborativi, cooperativi e di confronto con adulti e bambini.
- ○ Sviluppa il senso di identità personale nella relazione con sé stesso e con la comunità scolastica di appartenenza.

Riconosce che le regole sono importanti per una serena convivenza		
DIMENSIONI DI COMPETENZA		
COMPETENZA SPAZIALE- RIFERITE AL MUOVERSI NELLO SPAZIO, INDIVIDUARE POSIZIONI DI OGGETTI E PERSONE. SEGUIRE INDICAZIONI VERBALI		
AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA	**AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DI FREQUENZA**	**AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI FREQUENZA**
• Riconosce gli ambienti della scuola e gli spazi della sezione • Si muove negli spazi conosciuti • Individua i propri oggetti • Conosce parametri spaziali riferiti a sé • Esegue semplici e singole indicazioni verbali • Riconosce e utilizza semplici simboli per registrare • Osserva la realtà che lo circonda: fenomeni naturali e organismi viventi	• Racconta le esperienze che svolge in ciascun ambiente • Si muove nello spazio spontaneamente • Localizza gli oggetti propri e altrui • Conosce vari parametri spaziali riferiti a sé e agli oggetti • Esegue più indicazioni verbali • Discrimina simboli grafici per registrare • Esplora l'ambiente naturale utilizzando tutti i sensi e pone domande	• Rappresenta gli spazi vissuti • Si orienta nello spazio: direzioni, labirinti, percorsi e si rappresenta nello spazio secondo i criteri topologici • Discrimina la funzione dei propri e gli altrui oggetti • Organizza lo spazio in base alle proprie esigenze • Interpreta più indicazioni verbali muovendosi in molteplici spazi • Crea simboli per registrare quantità, proprietà • Utilizza simboli per registrare quantità, proprietà… • Formula prime ipotesi sulla base di ciò che osserva
COMPETENZA TEMPORALI - RIFERITE AL TEMPO DELLA VITA QUOTIDIANA, AGLI EVENTI DEL PASSATO RECENTE		
AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA	**AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DI FREQUENZA**	**AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI FREQUENZA**
• Riconosce i momenti principali della giornata scolastica • Produce verbalmente esperienze vissute a breve	• Mette in successione temporale le fasi significative della routine quotidiana • Rievoca eventi del passato	• Osserva il tempo che passa • Comprende gli eventi nel tempo giornaliero, settimanale e stagionale • Racconta il proprio vissuto e gli

• Distingue il susseguirsi giorno-notte • Comprende le nozioni temporali prima - dopo	• Percepisce la ciclicità del tempo: giorno-settimana • Comprende le nozioni temporali prima - adesso-dopo	eventi del passato recente • Rappresenta gli avvenimenti vissuti • Ricorda le trasformazioni stagionali • Ricostruisce le successioni temporali di un racconto e di un'esperienza
COMPETENZA LOGICO MATEMATICA: RIFERITE A RAGGRUPPAMENTI, CONFRONTI, QUANTITÀ. CONTARE OGGETTI ED ELEMENTI ACCOMPAGNATI DA GESTI		
AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA	AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DI FREQUENZA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI FREQUENZA
• Esegue semplici raggruppamenti • Recita la conta dei numeri entro il 10 • Riconosce le dimensioni grande /piccolo, alto /basso • Riconosce forme e colori	• Raggruppa secondo più criteri • Riconosce l'ordinalità dei numeri(1,2,3,4,....) • Riconosce il numero come simbolo • Distingue le dimensioni grande/piccolo, alto /basso, pesante /leggero • Seria 5 elementi in base alla grandezza, altezza e lunghezza • Discrimina forme e colori	• Raggruppa secondo più criteri • Confronta in base a più criteri • Identifica alcune proprietà e valuta quantità; • Utilizza simboli per registrare le quantità; • Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata • Differenzia l'ordinalità dei numeri e la cardinalità (1°-2°-3°, ecc.) • Associa il numero alla sua quantità • Seria rispettando criteri di : grandezza, altezza e lunghezza. • Misura gli oggetti con semplici strumenti • Confronta grandezze , pesi e spessori • Utilizza concetti spaziali e topologici: sopra/sotto, vicino /lontano, davanti /dietro, aperto /chiuso, dentro /fuori. • Confronta forme e colori

SNODI DI PASSAGGIO SISTEMA SIMBOLICO LOGICO TEMPORALE (tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria)
● Si orienta in maniera autonoma negli spazi conosciuti; ● Manifesta curiosità e voglia di sperimentare; ● Interagisce con persone e materiali strutturati o non; ● Crea e utilizza simboli per registrare la realtà (calendario, tempo meteorologico …) ● Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti e situazioni; ● Dimostra prime abilità di tipo matematico e scientifico (concetti spaziali e topologici, raggruppamenti, classificazioni e confronti secondo almeno due criteri); ● Associa il numero alla quantità.